



Oggetto: POR FESR 2014-2020. Terzo bando - Linea di intervento 3.1.a.1. Riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici riservato alle aree interne. DGR 565/2019. Presa atto rinuncia Ampezzo Secondo bando – DGR 364/2018. Approvazione graduatorie Terzo bando.

Il Vice Direttore centrale preposto al Servizio edilizia

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto l'Accordo di partenariato 2014 – 2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001 adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea 30 ottobre 2014 Ares (2014) n. 3601562 che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione Europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere ad un'attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE;

Vista la decisione della Commissione Europea CE (2015) 4814 del 14 luglio 2015 di approvazione del POR FESR FVG Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione 2014 – 2020, successivamente modificato con la decisione CE (2017) 6147 del 14 settembre 2017;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale 6 agosto 2015, n. 1575 e del 29 settembre 2017, n. 1836 con le quali si prende atto delle predette Decisioni della Commissione Europea di approvazione del POR FESR FVG 2014 – 2020 da parte della Commissione europea;

Richiamato, altresì, l'articolo 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013 che pone in capo all'Autorità di Gestione l'elaborazione e, previa approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza, l'applicazione di adeguati criteri di selezione delle operazioni;

Ricordato che l'Autorità di Gestione garantisce che i potenziali beneficiari abbiano accesso alle informazioni pertinenti, compresi i criteri di selezione delle operazioni da sostenere come previsto dal punto 3) "Misure di informazione per i potenziali beneficiari e per i beneficiari effettivi" dell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Vista la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, e in particolare l'articolo 3 il quale prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione del Programma operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014 – 2020 ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di Gestione, le Strutture Regionali Attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale del Programma Operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014 – 2020;

Rilevato che, in applicazione a quanto previsto all'articolo 3 della citata l.r. n. 14/2015, con decreto del Presidente della Regione n. 136/Pres del 1 luglio 2015 e s.m.i., è stato approvato il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR;

Preso atto che ai sensi dell'art. 3, comma 3, del succitato Regolamento, al Fondo "POR FESR 2014 – 2020" sono trasferite le risorse necessarie al finanziamento delle singole Azioni riferite agli Assi del Programma;

Richiamato l'articolo 6, comma 2, lettera d) del succitato Regolamento regionale di attuazione del POR il quale prevede che l'Autorità di Gestione predisponga, in accordo con le Strutture regionali attuatrici e gli Organismi intermedi competenti, la metodologia e i criteri da utilizzare per la selezione delle operazioni, ai fini di sottoporli alla preventiva approvazione della Giunta Regionale e alla successiva trasmissione al Comitato di sorveglianza per la loro adozione;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 4 settembre 2015, n. 1714 con la quale è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014 – 2020;

Vista la delibera di Giunta Regionale 9 ottobre 2015, n. 1953 di approvazione in via preliminare del documento metodologico e di definizione dei criteri di selezione delle operazioni a valere sul POR FESR 2014 – 2020;

Visto il piano finanziario analitico del POR FESR 2014 – 2020, dettagliato per asse, attività, anno, struttura regionale attuatrice approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1954 del 9 ottobre 2015 e s.m.i.;

Considerato che ai sensi del citato Regolamento (UE) n.1303/2013, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR in sede di prima riunione, svoltasi il 12 novembre 2015, ha preso atto del documento metodologico e di definizione dei criteri di selezione delle operazioni finanziate a valere sul POR medesimo di cui alla DGR 1953/2015 summenzionata;

Vista la deliberazione 22 dicembre 2015, n. 2530 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati nel corso della predetta seduta del 1^ Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014 – 2020;

Vista la deliberazione di Giunta del 29 dicembre 2016, n. 2607 relativa alla revisione dei criteri di selezione delle azioni 1.2, 1.3 e 3.1 del POR FESR come approvati nel corso della II^ seduta del Comitato di Sorveglianza;

Rilevato che l'art. 7, comma 3 lettera a), del succitato Regolamento prevede che la Giunta regionale, con deliberazione proposta dagli Assessori competenti per materia, approva i bandi e gli inviti con le relative risorse, procedure e termini, finalizzati all'identificazione dei beneficiari e/o delle operazioni nonché degli Organismi intermedi;

Preso atto che anche ai fini dell'attivazione del terzo bando è stata trasmessa, con nota prot. 19327 del 16/03/2019 la scheda di attivazione con il quadro programmatico di dettaglio nell'ambito del quale dovranno essere attuate le operazioni e l'ordine di servizio;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 5 aprile 2019, n. 565 "POR FESR 2014/2020 - Linea di intervento 3.1.a.1 - Approvazione terzo bando - Riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici riservato alle aree interne", pubblicata sul BUR 2 maggio 2019, n. 181 con la quale è stato approvato il terzo bando;

Atteso che la succitata delibera prevede che nel caso si renda opportuno provvedere alla rettifica, all'integrazione e all'adeguamento di talune delle predette disposizioni per corrispondere a esigenze obiettive di funzionalità ed efficacia dell'azione amministrativa, vista la natura tecnico operativa, la loro puntuale definizione rientra nella competenza della struttura amministrativa preposta alla gestione, in conformità a quanto previsto dal D.P.Reg 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., recante "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali" e successive modifiche e integrazioni;

Vista in particolare la delibera di Giunta regionale n. 1207 del 12 luglio 2019 con la quale sono state apportate modifiche al D.P.Reg 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., recante "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali", in particolare sopprimendo il Servizio edilizia scolastica ed universitaria e assegnando le funzioni dello stesso al Servizio edilizia a decorrere dal 2 agosto 2019;

Considerato che l'attuazione dell'Attività 3.1.a.1 "Riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici" finanziata nell'ambito dell'Asse l'ASSE 3, OT 4 "Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori", del POR FESR 2014-2020, come indicato nella citata DGR n. 1954/2015, è di competenza della Direzione centrale infrastrutture e territorio e, nello specifico, la parte relativa agli edifici scolastici è gestita dal 2 agosto 2019 dal Servizio edilizia in qualità di struttura regionale attuatrice;

Ritenuto che, in fase di gestione del predetto bando, è riconosciuta quindi al Direttore del Servizio edilizia, la facoltà di apportare i suddetti adeguamenti di natura tecnico operativa alle modalità di attuazione delle attività previste dal bando medesimo;

Visto il decreto del Direttore centrale n. 1825/TERINF del 18/04/2019 "Fissazione termini apertura e chiusura Bando" con cui sono stati stabiliti il termine iniziale per la presentazione delle domande alle ore 8.00 del 2 maggio 2019 e il termine finale alle ore 16.00 del 4 giugno 2019;

Visto che lo stesso decreto definisce i criteri e le modalità per la concessione ed erogazione dei finanziamenti previsti dal POR FESR 2014 – 2020, per agevolare la realizzazione di progetti di investimento nell'ambito dell'intero territorio regionale finalizzati a ridurre i consumi energetici negli edifici scolastici;

Ricordato che beneficiari del Bando sono gli enti locali competenti in materia di edilizia scolastica ai sensi della legge 11 gennaio 1996, n. 23 e s.m.i., ubicati in una delle zone aree interne come definite dall'articolo 2, comma 1, ultimo alinea;

Atteso che il contributo a valere sul POR FESR è stato stabilito nella misura variabile e massima del 70%, nel caso di accesso al Conto termico 2.0 del Gestore per i servizi energetici s.p.a., e del 50% negli altri casi, della spesa ritenuta ammissibile da quadro economico del progetto, a fronte di una spesa minima ammissibile di progetto pari ad euro 150.000,00;

Precisato quindi che la dotazione finanziaria del Bando è pari a 2.020.000,00 euro, derivanti dalla riserva finanziaria per le aree interne, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 della legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, così ripartiti:

€ 674.000 quali risorse finanziarie per l'area interna Alta Carnia;

€ 673.000 quali risorse finanziarie per l'area interna Dolomiti friulane;

€ 673.000 quali risorse finanziarie per l'area interna Canal del Ferro – Val Canale;

di cui:

quota comunitaria: € 1.010.000

quota statale: € 707.00010

quota regionale: € 303.000;

Viste le domande di finanziamento pervenute, dettagliate e distinte per ciascuna area interna nell'allegato D parte integrante al presente provvedimento, per la realizzazione dei progetti finalizzati a ridurre i consumi energetici negli edifici scolastici pubblici;

Atteso che gli uffici hanno provveduto all'attività istruttoria ed hanno chiesto le integrazioni ritenute necessarie per la valutazione dei requisiti di ammissibilità specifici e generali, e che inoltre hanno applicato i criteri previsti dall'articolo 22 assegnando, oggettivamente, i punteggi associati a ciascuno di essi;

Preso atto che il Comune di Ampezzo ha presentato domanda sul Bando in oggetto, anche se risultava già assegnatario di fondi sul secondo Bando e che pertanto ha presentato rinuncia formale, con nota prot. TERINF/47917 del 6 agosto 2019, alla assegnazione dei fondi a valere sul Secondo Bando POR FESR, per la domanda MIC 43284, approvato con la DGR 346/2018, per l'intervento di efficientamento energetico sullo stesso edificio scolastico, senza la quale non sarebbe possibile assegnare al Comune il finanziamento a valere sul Terzo bando, considerato il divieto di doppia contribuzione;

Dato atto che non è stato assegnato il punteggio previsto per i certificati bianchi a coloro che hanno indicato di avere intenzione di richiedere sia questi che il Conto termico, in quanto le due possibilità non sono cumulabili;

Ritenuto pertanto di approvare una graduatoria per ciascuna area interna, definita in sede istruttoria, sulla base della quale procedere all'assegnazione dei contributi per gli interventi ammessi a finanziamento, secondo l'ordine delle domande nella graduatoria stessa e fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

Viste le graduatorie delle domande presentate nei termini e ritenute ammissibili in sede di istruttoria, di cui agli allegati A, B e C, parte integrante del presente atto, con il relativo ammontare di spesa ritenuta ammissibile e l'importo del contributo regionale assegnato;

Considerato che ai sensi dell'art. 10 comma 1 del Regolamento di attuazione del POR FESR 2014-2020 si considera atto di impegno sul Fondo, il decreto del Dirigente, secondo il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n. 277/2004, e successive modifiche e integrazioni, che approva le operazioni da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse destinate al Programma e al PAC;

Atteso che l'approvazione delle graduatorie costituisce l'atto di ammissione a finanziamento con il quale viene assunto l'impegno complessivo di spesa a valere sulle risorse allocate a favore del Bando;

Verificato che l'impegno di spesa da assumere con il decreto di approvazione della graduatoria non eccede le disponibilità del Piano finanziario del Programma assegnata al Servizio e la dotazione finanziaria assegnata dal Bando;

Ritenuto pertanto di disporre il primo impegno per complessivi euro 1.835.999,99 a valere sulle risorse per le aree interne, POR FESR 2014-2020 relativamente al Bando Linea di intervento 3.1.A.1 Riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici riservato alle aree interne, approvato con deliberazione della Giunta regionale 5 aprile 2019, n. 565 "POR FESR 2014/2020 - Linea di intervento 3.1.a.1 - Approvazione terzo bando - Riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici riservato alle aree interne", a favore degli interventi ammessi di cui agli allegati A, B e C, parte integrante al presente provvedimento;

Visto il decreto TERINF n. 3468 del 2 agosto 2019 con il quale è stato preposto quale Direttore del Servizio edilizia il Vicedirettore centrale dott. Silvio Pitacco, a decorrere dal 2 agosto 2019;

Visto il nuovo ordine di servizio, prot. 21 del 5 settembre 2019, per il POR FESR che prende atto della riorganizzazione dei Servizi della Direzione centrale Infrastrutture e territorio e della nomina del Direttore preposto al Servizio edilizia;

decreta

1. Si prende atto della rinuncia al finanziamento da parte del comune di Ampezzo, prot. TERINF/47917 del 6 agosto 2019, con riferimento alla domanda di finanziamento MIC 43284, a valere sul Secondo bando POR FESR approvato con DGR 346/2018, e pertanto i fondi oggetto di primo impegno pari ad euro 406.000,00 a valere sulle risorse ordinarie POR FESR stanziare per il Secondo bando vengono rimessi a disposizione dell'Asse.
2. Sono approvate le graduatorie, ciascuna per ogni area interna, riportate nell'allegato A, nell'allegato B e nell'allegato C, parte integrante del presente provvedimento, che indicano altresì gli interventi ammessi a contributo e il relativo punteggio, la spesa ammessa, il contributo finanziato e la tipologia di finanziamento.
3. Le domande presentate sono indicate nell'allegato D, parte integrante del presente provvedimento.
4. È disposto il primo impegno per complessivi euro 1.835.999,99 a valere sulle risorse di cui alla riserva finanziaria per le aree interne POR FESR 2014-2020, relativamente al Bando Linea di intervento 3.1.A.1 Riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici riservato alle aree interne approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 565 del 5 aprile 2019, a favore degli interventi ammessi di cui agli allegati A, B e C, parte integrante al presente provvedimento.
5. Rimangono disponibili euro 184.000,01 quali risorse a valere su sulla riserva finanziaria per le aree interne dei fondi POR.
6. È disposta la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R. e sul sito internet della Regione nella sezione dedicata al Bando.

Il Vice direttore Centrale
Preposto al Servizio Edilizia
dott. Silvio Pitacco
(firmato digitalmente)